

Il decreto correttivo del concordato fiscale: nuove misure e aggiornamenti

di [Nicola Forte](#)

Pubblicato il 30 Luglio 2024

Facciamo il punto sul decreto correttivo al concordato preventivo biennale che, oltre a tentare di rendere più attraente la proposta del Fisco, interviene anche su rottamazione e avvisi bonari.

Il decreto *correttivo* approvato dal Governo il 26 luglio scorso rende **più appetibile il concordato**, ma in realtà il contenuto del provvedimento è ben più ampio rispetto a quello che ci si poteva aspettare. Infatti, il decreto è intervenuto sulla rottamazione – quater, sugli avvisi bonari e sui termini di versamento.

Decreto correttivo del concordato fiscale

Il concordato preventivo biennale

La prima misura ha previsto l'**introduzione di un meccanismo simile alla flat tax incrementale che dovrebbe rendere meno onerosa l'adesione al nuovo strumento di compliance**. La differenza, se positiva, tra il reddito concordato e quello dichiarato per l'anno 2023, sarà soggetto all'applicazione di un'imposta sostitutiva la cui aliquota è variabile a seconda del voto ottenuto con l'applicazione degli ISA. L'aliquota è pari al 10 per cento per i contribuenti che hanno ottenuto un voto ISA pari a 8 o superiore; al 12 per cento per coloro il cui voto ISA è inferiore a 8, ma



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento